

cie menude, per ducati 2000, *ut dicitur*. Hor queste do si rompete, la sora la Fosseta, et si anegò li homeni, et la andò versso Malamoch e li si rompete. E fo grandissimo danno a la terra, perchè non è più nave grande in la terra. La 3.^a nave, di bote . . . , di Nicolosi, era im passa 4 di aqua e arava, et si dubita di lei; sì che queste nove fo in la terra.

Etiam, in questi zorni si ave, che la nave di sier Francesco Foscari, *quondam* sier Filippo, procurator, nuova, fata in Candia, carga di vini, con alcuni zentilomeni suso, sier Ruzier, *quondam* sier Piero, et uno Vizamano, patron Palamides, la qual parti a di . . . di Candia, et non si sa quello sia di lei; si tien sia sumerssa.

364* Da poi disnar non fu fato gran consejo per il cativo tempo; ma fo colegio di savij e di la Signoria in materia pecuniaria.

A dì 6. Fo il zorno di la Epiphania. La note fo gran vento e neve. E la matina se intese, la nave Nicolosa esser salva, e aver tajà l'arboro e butato in mar etc.

Di Mantoa, di Vincenzo Guidoto, secretario nostro. Chome era, a di primo, stà dato al marchese, per uno nontio dil pontifice, la spada et capello. Et che 'l papa vien certo in campo.

Et il principe, justa il solito, fu, con la Signoria et patricij, a messa in chiesa di San Marcho.

Dil provedador Griti fo letere, di Montagnana. De occurentiis, e mala contenteza di quelle zente, mal pagate; et se li manda danari. *Item*, replica quello à scritto per do altre, voria li fusse dato licentia di repatriar.

Da poi disnar fo colegio di savij, *ad consulendum*.

Noto. Si ave uno aviso, con li cai di X, chome la venuta dil papa in campo; e che 'l vien, per esser a parlamento *secrete* col cardinal di Ferara, per tratar acordo, e contenterà che 'l ducha resti con Ferara, Modena e Rezo sia di la Chiexia, et sia tajà quelli franzesi a pezi etc. E questa è la intencion dil papa, la qual si ave questo aviso per letere di oratori nostri, di corte, di 31; li qual oratori laudoe soa beatitudine a questo. *Item*, il papa vol acordar il signor Fabricio Colona, qual a di 25 compie il suo servir, con le zente, a nome di Spagna; *videlicet* tenirlo a conto dil papa, et scriver al re di Spagna et aspetar la risposta. Con altri avisi, *ut in litteris*.

Item, dil provedador Capello, di 2, da sera. Come aspeta il papa. E altre particolarità, *ut in litteris*.

Noto. La nostra armada ancora non si ha sia levata di Civita Vechia, *imo* è letere dil provedador, di 20 dezembrio, che ancora erano li, nè si havia potuto levar, per li tempi contrarij etc.; sì che sta in quelli mari con pericolo.

A dì 7. O fu da conto la matina.

Da poi disnar fo pregadi. Et leto le letere, fu facto scurtinio di uno savio dil consejo ordinario, in locho di sier Pollo Capello, el cavalier, justa la parte. Et rimase sier Zorzi Corner, el cavalier, procurator, fo savio dil consejo, *quondam* sier Marco, el cavalier, 97, 81 di no; el qual, poi che 'l fu provedador in campo, più è rimasto. Soto, sier Zacaria Dolfin, fo savio dil consejo, 84 et 94 di no. Poi, con titolo, sier Nicolò Michiel, procurator, 78; sier Antonio Loredam, cavalier, 71; sier Antonio Trum, procurator, 72, che non vol intrar. El qual sier Zorzi introe *immediate*, con grande alegreza, per esser restaurato a la pristina dignità soa. *Item*, fu facto uno savio dil consejo di zonta, in luogo de sier Antonio Trum, procurator, à refudato; et rimase sier Piero Capello, fo savio dil consejo, 96, 82 di no. Soto, sier Francesco Foscari, fo savio dil consejo, 365 87; poi sier Francesco Foscari, el cavalier, fo podestà a Padoa, 84; sier Antonio Loredan, el cavalier, 77; et altri senza titolo. El qual Capello è cao di X, e tolse rispetto a intrar; poi non introe.

Fu posto, per li savij d'acordo, prima aperta la materia e sacramentà il consejo, a li oratori in corte, laudandoli de la risposta fata al pontifice etc., *ut in litteris*. E fu presa.

Fu posto una letera al provedador Capello, laudandolo, et quello à fato il signor Troylo Savello e li altri; e che, venendo il papa, sij obsequentissimo a ogni voleri di soa beatitudine. Presa.

Fu posto una letera al provedador Griti, chome se li manda danari per quelle zente, et exortarlo a star ancora de li, che presto speremo darli licentia per qualche zorno, che 'l vegni, et perhò voglij restar, perchè, venendo, saria desordenar quelle zente; et *reliqua*. Et fu presa.

Fu posto, per li savij dil colegio, *excepto* sier Marco Bolani et sier Lucha Trum et sier Alvise Emo, che non era, meza tansa et una decima, a pagar, *ut in parte*, al monte novissimo, a pagar la $\frac{1}{2}$ con li crediti et la $\frac{1}{2}$ in contadi. Et sier Nicolò Donado, consier, messe pagar tutte di credito, per observar la fede. Parlò sier Alvise da Molin, e disse il bisogno dil dinaro etc. Poi sier Marco Bolani contra, dicendo è altre vie a trovar danari etc. Et poi dito consier, sier Marco Bolani, sier Antonio Grimani, e al-